

**DANAE
FESTIVAL**

20

MILANO

18 > 04
OTTOBRE NOVEMBRE

www.danaefestival.com

DANZA
TEATRO
PERFORMANCE
SUONO
LABORATORI

Elu et moi nous sommes rencontrés en 1997, nous sommes tombés amoureux et nous avons tout partagé pendant les vingt années qui ont suivi. Nous nous aimions au-delà des mots, nous vivions et travaillions ensemble, en fusion.



STEVEN COHEN ^[FR]

PUT YOUR HEART UNDER YOUR FEET... AND WALK!

Sabato 27 ottobre ore 20:30 – TEATRO OUT OFF

STEVEN COHEN ^[IT]

PUT YOUR HEART UNDER YOUR FEET... AND WALK!

Sabato 27 ottobre ore 20:30 – TEATRO OUT OFF

durata 50 minuti / PRIMA NAZIONALE



Quando ho detto a Nomsa, la mia balia e madre adottiva, ora 96enne, che Elu era morto, e le ho chiesto come avrei potuto continuare la mia vita senza di lui, ha risposto "metti il cuore sotto i piedi ... e cammina! "

Elu uscì dalle viscere velenose del patriarcato, nel periodo di massimo fulgore dell'apartheid, in un Sudafrica razzista e omofobo.

Dall'età di 5 anni, ha chiesto di studiare danza classica, e per questo è stato maltrattato.

Ma non ha mai smesso di insistere, fino a tentare il suicidio a 11 anni. Solo a quel punto i suoi genitori hanno accettato, avrebbe dato la vita pur di danzare.

Elù ha dedicato la sua esistenza a questo, a imparare a danzare, quindi tradurre in maniera insolita la sua conoscenza del balletto classico in un vocabolario contemporaneo, fragile e robusto come un filo di ragnatela.

Questo lavoro è l'espressione dell'accettazione del mio destino, che è quello di non morire accanto a Elu, un esperimento sulla colpevolezza del sopravvissuto, in questo sforzo di continuare a mantenere in vita il mio cuore spezzato, oltre che un tributo alle nostre vite precarie, ma così magnificamente danzate.

Lascerò che i morti seppelliscano i morti e io produrrò un'arte vitale, per celebrare la nostra vita condivisa - a volte con il vento in poppa, a volte strisciando sul "viale dei sogni infranti"(la nostra canzone preferita: Boulevard Of Broken Dreams). Qualunque cosa ci sia mancato, non è mai stata la fiducia l'uno nell'altro, né nella nostra espressione artistica.

"Put your heart under your feet...and walk!" è un lavoro sulla passione, senza bisogno di compassione, e sul peso di un enorme vuoto, retto da solo.

È un lavoro sull'anima gemella perduta e su una frase insuperabile, nella cella di "Little Ease":*

Attenzione! La coppia di artisti in disparte sbarca, uno è morto, l'altro vive per due.

L'ultimo desiderio espresso da Elu sul suo letto di morte è stato "Voglio stare con te per sempre!" E così sarà. "Ti amerò per sempre Elu, sei sepolto in me, io sono la tua tomba. E 'per sempre' è molto più breve di quanto noi pensiamo! "

** La cella di Little Ease - nella Torre di Londra è una sala di torture cieche, troppo piccole per sedersi, stare in piedi o sdraiarsi, un posto senza riposo.*

concept e performance Steven Cohen

disegno luci **Yvan Labasse**

produzione **Cie Steven Cohen**

coproduzione **CDN humain Trop humain/RodrigoGarcia, Festival Montpellier**

Danse/Jean-Paul Montanari, Dance Umbrella – Johannesburg, Aide aux projets de la Drac Nouvelle Aquitaine

Steven Cohen è nato nel 1962 a Johannesburg (Sudafrica) e vive a Lille (Francia). Espone le sue opere in musei e gallerie in paesi europei ed extra europei, realizza le sue performance in luoghi urbani, spesso ad alto rischio (come ad esempio durante la demolizione delle case da parte dell'apolizia negli slums di Johannesburg).

Si è esibito in numerosi festival riconosciuti a livello internazionale: Montpellier Danse, Festival d'Automne, Festival d'Avignon, Munich Opera Festival, Festival Escena Contemporánea (Madrid), Oktoberdans (Bergen), Canadian Stage (Toronto).

Cohen ha partecipato all'11a Biennale dell'Avana (2012) e alla prima Triennale di Aichi in Giappone (2010).

Dal 2003 al 2008 Cohen è stato artista associato del Ballet Atlantique / Régine Chopinot a La Rochelle (Francia). È stato artista in residenza al Baryshnikov Arts Centre e al Center for Performance Research di New York e ha condotto workshops in Body Scenography al CIFAS (Centro internazionale per le arti dello spettacolo), Les Brigittines (Bruxelles) e Haute école des Arts du Rhin (Strasburgo).